

La festa di San Michele

Mercatini, teatro e Festival delle idee

«Mestre riparte con il turismo di prossimità»

MESTRE L'obiettivo è lasciarsi definitivamente alle spalle i numeri «neri» del Covid 19. Quelli a segno meno per il commercio. E per farlo il Comune di Venezia ha previsto un autunno all'insegna degli eventi che comincerà in corrispondenza del weekend di San Michele.

Nessun patrono dimenticato, ha voluto sottolineare ieri il Comune, la festa darà il via a tutti gli appuntamenti religiosi ma vedrà anche la città animarsi su più fronti.

In via Palazzo ci sarà il Mercato dei Portici, in piazza ci sarà «Pane in piazza», l'appuntamento di Confcommercio e Associazione Panificatori insieme a Vela mentre in via Allegrini ci sarà «Bella Italia», il mercatino delle eccellenze enogastronomiche di tutta Italia. «Abbiamo pensato di coinvolgere in modo diretto le associazioni di categoria - spiega Sebastiano Costalonga, assessore al commercio e alle attività produttive - lo scopo è quello di attrarre il turismo di prossimità. Si viene a Mestre o nella zona se ci sono delle attività interessanti, se la piazza è attiva. E' in questa direzione che ci siamo mossi, puntando ad una festa del territorio, comprese le zone di Marghera e Zelarino che facesse la differenza e aiutasse il commercio a ripartire». L'attenzione per Mestre è diretta, insomma, in questi giorni sarà accelerata. Non solo con i mercatini. Accanto a questi ci saranno gli eventi come il concerto di Omar Pedrini, fondatore dei Timoria oggi alle 18 nei giardini musicali di via Piave e la rassegna teatrale e musicale che fino a domenica si alternerà tra il Café sconcerto di Favaro e Forte Bazzera. «Ci vorrà un periodo lungo per tornare a quello che era una volta l'autunno mestrino, non si possono ancora fare eventi di un certo tipo ma per noi l'obiettivo è dare un primo importante scossone - spiega Paola Mar, assessore alla Promozione del Territorio - siamo i primi ad esser ripartiti con gli eventi e continueremo in questa direzione. Partiremo con questi 10 giorni di attività che vanno dalla Festa di San Michele al Festival delle idee ma terremo alta l'attenzione verso la piazza anche nei prossimi mesi». Naturalmente, tutto a distanza di sicurezza e applicando le regole per il contenimento del Covid-19. «La Biennale ha segnato un + 19% su agosto 2019 - dice Mar - un segnale importante. Anche bar e ristorazione del centro di Mestre stanno ripartendo. Vogliamo guardare al domani con fiducia».

A.D'E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Portici Torna il mercatino di via Palazzo

